

LA CITTÀ

Penne nere bresciane pronte a sfilare a Calcinato

Domani e domenica l'adunata sezionale: da oggi anche il nostro dvd sulla sfilata di Trento



Sfilata. L'adunata sezionale dello scorso anno a Cogozzo

Appuntamento

Massimo Cortesi
m.cortesi@giornaledibrescia.it

■ Domani e domenica, 2 e 3 giugno, Calcinato ospiterà l'Adunata della Sezione di Brescia della Associazione Nazionale Alpini.

Si tratta dell'appuntamento alpino più importante dell'anno nel territorio bresciano, che convoglierà nel comune al limitare dell'anfiteatro morenico del Garda migliaia di penne nere, in rappresentanza dei 161 Gruppi che fanno capo alla Sezione di Brescia (che comprende oltre alla città, Hinterland, Val

ché, per sei settimane, dal 2 giugno 2015, ospitò per l'addestramento quattromila soldati sardi della Brigata «Sassari» i quali, scoprendo un'Italia ben diversa dalla loro isola, andarono in battaglia sull'Isonzo il 24 luglio 2015.

Programma. Domani, alle 16, ammassamento delle penne nere all'oratorio di Calcinatello; alle 16.15, in piazza Pertini, sfilata, alzabandiera ed onori ai Caduti; cerimonia simile a Calcinato, con ammassamento alle 17 nella piazza della Parrocchiale e, alle 17.15 sfilata ed onore ai Caduti. Alle 17.30, in Municipio, l'incontro tra i rappresentanti della Sezione di Brescia, guidata dal presidente Gian Battista Turrini e gli amministratori comunali. Alle 20.45, nella Parrocchiale di Ponte San Marco il concerto del Coro Alte Cime.

Domenica sarà la giornata clou: l'ammassamento degli alpini è previsto dalle 8 al Centro sportivo «Bianchi» in via Stazione 69, a Calcinato; alle 9.15 l'inizio della sfilata, a cui prenderanno parte circa quattromila penne nere, che, attraverso le vie del paese, giungeranno alle 10.30 fino alla chiesa di San Vincenzo per la celebrazione della Messa. Alle 12.30 il grande pranzo conclusivo al ristorante Sullivan di Ponte San Marco, al termine del quale ci sarà il tradizionale «passaggio della stecca» con il Gruppo cittadino di Chiesanuova, che ospiterà l'Adunata Sezionale del 2019.

Per chi vuole invece rivivere l'adunata di Trento con la sfilata del 13 maggio scorso, da oggi è possibile acquistare nelle edicole il dvd al prezzo di 8,80 euro più il costo del quotidiano. //

Quando il pianoforte è patrimonio di tutti

Musica

Dal 7 al 10 giugno c'è «Suonami»: undici strumenti saranno dislocati in città

■ Undici pianoforti pronti a «invadere» la città per essere dislocati negli spazi più suggestivi ed essere utilizzati da tutti. Torna «Suonami! Piazza che vai, pianoforte che trovi», manifestazione promossa dall'as-

sociazione Cieli Vibranti, con il contributo del Comune e di sponsor privati. Dal 7 al 10 giugno, gli undici pianoforti saranno decorati e messi a disposizione di chiunque voglia mettersi alla prova davanti ai tasti neri e bianchi.

Diverse le location scelte: palazzo Loggia, piazza Paolo VI (via Trieste), portici di corso Zanardelli, stazione metrobis di piazza Vittoria, corso Mameli, Stazione Fs, portici di piazza Vittoria, via Paganora, il cortile del conservatorio Luca Maranzio, la cascina del Parco Gallo e

il centro commerciale Freccia Rossa. I pianoforti potranno essere utilizzati dalla mattina alla sera, con un accorgimento: quelli posizionati all'aperto verranno ritirati alle 19 e ricollocati il mattino successivo.

Ma non è tutto: ogni giorno alle 18, in corso Zanardelli, sono previsti incontri con protagonisti della musica e della cultura. Alcuni nomi? Dal pianista Luca Ciannarugli al direttore d'orchestra Aram Khacheh e la scrittrice Isidora Tescic. Dalle 16 alle 19 ci saranno poi performance in collaborazione con le principali istituzioni musicali cittadine e le scuole di musica del territorio. In metropolitana infine verrà predisposta una programmazione musicale con brani pianistici. //

Book box in metro Torna la cultura «underground»

L'idea

A Sant'Eufemia, grazie a Fobap, sarà possibile prelevare un libro da leggere lungo il viaggio



Libreria. Scaffali in metropolitana

■ Viaggiatori metropolitani, aguzzate la vista: alla fermata di Sant'Eufemia-Bufalora è arrivata Book Box, ovvero inclusione, utilità sociale e cultura su scaffale. Chi parte (o arriva) dall'estremità sud della città da oggi ha l'occasione di godersi la tratta con un libro trovato

direttamente sulla banchina. E come?

Seguendo un modello già sperimentato a Piacenza, Milano, Cremona e Firenze, Fobap Onlus a marchio Anffas e Brescia Mobilità hanno lanciato un progetto (Book Box, appunto) che prevede la creazione di piccole biblioteche in vari luoghi pubblici dove chiunque può prelevare liberamente un libro tra quelli presenti sugli scaffali e leggerlo durante l'attesa o bevendo un caffè. Il concetto è quello del bookcrossing, pratica già diffusa anche a Brescia, per cui si prendono e restituiscono i libri in esercizi aderenti all'iniziativa e che tutti frequentano: bar, parrucchiere, sale d'attesa di ambulatori, e così via.

In questo caso però, ci sono più valori aggiunti. Oltre a coinvolgere per la prima volta una stazione della metropolitana - e quale luogo migliore per leggere e far viaggiare i libri, passandoseli di mano in mano? -, il tratto distintivo di Book Box è che i responsabili sono tutti ragazzi con disabilità fra i 18 e i 30 anni seguiti da Fobap. La «squadra di lavoro», mutuando una definizione cara ai pro-

tagonisti dell'iniziativa, ha in carico tutto: dalla timbratura dei volumi alla loro catalogazione al computer, dal trasporto fisico dei libri alla metro fino al controllo e al rifornimento dei volumi due o tre volte alla settimana.

«È una grande opportunità occupazionale per i ragazzi - spiega la dottoressa Silvia Bergamini, responsabile del progetto - e anche l'occasione per mostrare alla città che sono una risorsa per tutti». La voglia di mettersi in gioco è tanta. «I nostri ragazzi vogliono essere gestori di qualcosa, non solo fruitori, anche perché sono tutti giovani adulti e il lavoro, per loro come per chi non è affetto da disabilità, è una dimensione fondamentale» spiega Elena Pedretti, responsabile operativa di Book Box.

L'iniziativa cerca anche di incentivare una qualità di viaggio più alta per tutti: meglio un libro dello smartphone, afferma l'assessore alla Mobilità Federico Manzoni, che auspica di espandere presto l'iniziativa alle altre stazioni metropolitane. Il successo e la moltiplicazione della iniziativa dipenderà sì dall'entusiasmo e dalla cura dei gestori, ma soprattutto da quella dei lettori. Nel frattempo, chi volesse contribuire all'impresa, come già la Cooperativa Cattolico Democratica di Cultura e della Morcelliana che hanno fatto dono alla Fobap di 1300 volumi, può portare i suoi libri presso i punti di raccolta (informazioni sul sito: www.fobap.it/progetto/book_box/). //

LAURA FASANI

Carmine in festa: due giorni di cibo, musica e amicizia

L'iniziativa

Stand gastronomici, dj-set, svuota cantine, mercatini e oggettistica con Carminiamo

■ Cuore antico di Brescia, quartiere multiculturale, accogliente, dinamico, frizzante: il Carmine è tutto questo e molto altro. Per due giorni, domani e domenica, si potrà camminare per i suoi vicoli senza rischiare di sentirsi soli. Il ritmo e il profumo del cibo saranno

la bussola che indicherà la rotta di locale in locale, ridisegnando una nuova geografia urbana anche alla luce del sole. Questo l'intento del Consiglio di quartiere che, affidata l'organizzazione all'associazione Carminiamo, cerca attraverso il dialogo e la collaborazione di rendere il quartiere più interessante e vivibile anche di giorno. E mette in campo ben 23 appuntamenti di tutti i tipi e adatti a bambini, giovani, adulti e anziani.

Una chiamata generale del presidente Francesco Catalano che ha sottolineato come in un quartiere dove ci sono già

parecchi eventi, adatti ad un pubblico giovane «domenica sarà coinvolgente anche dal punto di vista storico e culturale». Con giochi per i bambini in vicolo Manzoni ad esempio; con i reading teatrali e poetici al rifugio antiaereo Arrigoni; con i tavoli a disposizione per condividere il cibo; con lo svuota cantine per riusare e scambiare oggetti e vestiti; con i mercatini dell'autoproduzione; con la proposta del classico spiedo bresciano lungo via Battaglie domenica a cura del gruppo De Noalter o il cibo dal mondo proposto dal circolo di Radio Onda d'Urto.

Non mancheranno neppure la storia dei giovani partigiani a cura dell'Anpi; la mostra sui muri del quartiere realizzata con il Museo della fotografia, oltre al tradizionale dj-set estivo a cielo aperto, a partire dalle 20 di domani, in collaborazione con 7 locali (il programma sulla pagina Facebook del Centro Storico Nord). // W.N.

Trasformare un'idea in gioiello con la Laba

Formazione

Dalla Fondazione Cominelli un workshop dedicato agli studenti

■ Si intitola «Trasformare un'idea in gioiello» il workshop gestito dall'artista Maria Rosa Franzin in collaborazione con l'accademia Laba. Il tutto nel solco dell'impegno della Fondazione Cominelli

che per agosto sarà impegnata nel VII edizione per il «Premio del gioiello contemporaneo».

La fondazione ha reso possibile la realizzazione di un progetto che coniuga la volontà di divenire punto di riferimento per alcuni settori delle arti applicate e l'obiettivo di AGC, Associazione Gioielli Contemporaneo di promuovere e diffondere la cultura del gioiello. Il workshop, che si svolgerà il 15 settembre e sarà gratuito per gli studenti della Laba, sarà tenuto da Maria Rosa Franzin, artista orafa affermata e docente

di progettazione nella sezione di Oreficeria e Metalli al Liceo Artistico Selvatico di Padova. Il workshop durerà un giorno e avrà come tema portante la progettazione.

Scopo dell'evento è fornire con metodo i procedimenti di acquisizione di informazioni, attraverso operazioni di "lettura" e di analisi dei vari aspetti della realtà, sociali, culturali, produttivi. In sostanza il «progettare» come dimensione che comprende anche la realizzazione delle ipotesi di lavoro, che non si fermi al solo aspetto ideativo - informativo ma si completi poi nella fase esecutiva e nella discussione degli elaborati, tra modelli e prototipi. Per informazioni e iscrizioni: rosanna.padrini@dolcini.it. //